



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 4035 del 25/05/2018

All'Ufficio di Gabinetto On. le Presidente
della Regione Siciliana

segreteria@regione.sicilia.it

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana

segreteria.economia@regione.sicilia.it

vicepresidente@regione.sicilia.it

All'Assessore alle Attività Produttive

assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività
Produttive

dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

All'Assessore all'Economia

assessore.economia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e Tesoro -
Ragioneria generale della Regione

ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito

dirigente.finanze@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento della
Programmazione

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Ufficio Speciale
Autorità di audit dei Programmi cofinanziati dalla
Commissione europea
autorita.audit@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione “Affari europei ed internazionali” - ambito “Aiuti di Stato” del 24 maggio 2018, ore 14.00, tenutasi presso la sede di Roma della Regione Friuli Venezia Giulia, piazza Colonna n. 355, con il seguente ordine del giorno:

- 1. seguiti della riunione presso il DPE del 24/5 con specifico riferimento al tema regole aiuti con regole fondi SIE - stato dell'arte;**
- 2. linee guida cultura - aggiornamento dei lavori (ultima versione MIBACT - non definitiva);**
- 3. incontro con il Ministero del Lavoro sul tema SIEG sociale/socio-sanitario/infanzia/formazione e lavoro - aggiornamento dei lavori(ultima versione ministeriale - non definitiva);**
- 4. Varie ed eventuali.**
 - confronto tecnico su attualizzazione rispetto agli aiuti in più tranches;**
 - censimento sgravi fiscali IRAP previsti da norma regionale - proposta metodo di lavoro;**
 - State Aid e-wiki ed accesso regionale come editor - procedura interna;**
 - censimento delle posizioni ufficiali in tema di PMI - esempio: posizione tecnica di Regione Lombardia.**

Presenti alla riunione:

- In sede, i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province Autonome: Lombardia (coordinatore tecnico interregionale in materia di Aiuti di Stato), Lazio, Puglia, Molise, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Sicilia (uff. Roma), Friuli Venezia Giulia (coordinamento Turismo), il rappresentante di Tecnostruttura delle Regioni ed il Prof. Carlo Baldi.
- In videoconferenza, i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province Autonome: Calabria,

Emilia-Romagna, Abruzzo, Umbria, Lombardia, Liguria, Puglia, Valle d'Aosta, Marche, Piemonte, Sardegna, Provincia Autonoma di Bolzano, Veneto, Sicilia.

Per la Regione Siciliana collegati in videoconferenza i referenti regionali ed il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio del Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dal dott. Emanuela Prosperi, della Regione Lombardia, il quale apre la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno con i relativi esiti:

1. Seguiti della riunione presso il DPE del 24/5 con specifico riferimento al tema regole aiuti con regole fondi SIE - stato dell'arte.

Dopo una breve premessa del coordinatore della riunione, in cui ha dato l'esito della riunione della mattina nella quale il DPE dopo aver precisato che nella riunione di febbraio gruppo SAM non era stata rappresentata la posizione politica italiana e delle regioni, ha chiesto/sollecitato l'invio di proposte scritte su casi specifici in tema di conflitto / complessità rispetto alle norme aiuti.

Dal confronto tra le Regioni presenti sono emersi i seguenti temi che dovranno essere esplicitati con esempi concreti per consentire al coordinamento di portarli nella prossima riunione del DPE del 19 giugno:

- CTE e disciplina aiuti;
- Internazionalizzazione delle imprese (FESR) e divieto di export (disciplina aiuti);
- Utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria ed esistenza di diverse regole per le quali garantire cumulativamente la compliance (appalti, fondi SIE, aiuti, TU bancario, EGESIF, ecc), con relativa difficoltà interpretative;
- la mancanza di dialogo tra le varie DG della Commissione sulle varie check list;
- il tema della semplificazione costi e disparità di trattamento tra finanziamento con o senza fondi SIE;
- disparità di trattamento tra intensità di aiuto, a parità di progetto, previste da fondo Horizon 2020 e fondi SIE;
- richiesta di trattare prioritariamente le procedure di notifica e pre-notifica in caso di cofinanziamento con fondi SIE, stante la corrispondenza con obiettivi previsti dai fondi stessi e declinati nei PON/POR.

Il coordinatore della riunione della Regione Lombardia ha chiesto di inviare entro il 30 maggio, contributi scritti con esempi al fine di inviarli al DPE.

2. Linee guida cultura - aggiornamento dei lavori (ultima versione MIBACT - non definitiva).

Il coordinatore della riunione ha fatto presente che il 29 maggio 2018 alle ore 15 è prevista una riunione ristretta presso il DPE per la condivisione delle linee guida.

E' stato rappresentato che i coordinamenti "Cultura" e "Aiuti di Stato" devono assumere una posizione sul paragrafo 4 proposto dal MIBACT in cui per ogni sotto-settore vengono date le motivazioni dell'assenza di uno o più elementi di aiuto di cui all'art. 107.1 TFUE (in particolare, assenza di attività economica prevalente e/o rilevanza internazionale). Il paragrafo ricomprende esempi specifici di alcune realtà (es. Sardegna e Abruzzo) e trascura esempi di eventi con carattere internazionale e/o di confine.

Da un primo confronto fra le regioni sono emersi i seguenti temi: copertura con bigliettazione di una frazione di costo e 50% dei costi intesa come mera soglia di salvaguardia, donazioni, sponsorizzazioni, eventi di confine e di carattere internazionale, finalità delle attività ancillari e loro calcolo.

Il coordinamento della Regione Lombardia attende osservazioni e/o richieste di integrazione o modifica entro il 28 maggio.

3. Incontro con il Ministero del Lavoro sul tema SIEG sociale/socio-sanitario/infanzia/formazione e lavoro - aggiornamento dei lavori (ultima versione ministeriale - non definitiva).

Il coordinatore dell'incontro ha fatto presente che il confronto con il Ministero del lavoro sul tema ha portato alla condivisione delle seguenti conclusioni che possono riassumersi come segue:

- tali settori non rientrano nel campo di applicazione della disciplina SIEG in quanto, alternativamente o cumulativamente, non vi è attività economica prevalente, si ha una rilevanza puramente locale del servizio (lato utenza, lato investimenti) e/o si rispetta la giurisprudenza Altmark;
- decisione di inserire per la prima volta una "appendice descrittiva" alla relazione biennale sui SIEG che il Ministero invierà al DPE per la Relazione SIEG 2018. Nell'ultima versione concordata con il Ministero dovrebbero essere state eliminate le motivazioni giuridiche in tema di aiuti, che faranno parte di un dossier a parte su cui il Ministero è favorevole ad approfondire.

Tecnostruttura e Regione Lombardia diffonderanno a tutte le regioni il testo finale del Ministero Lavoro non appena disponibile.

E' rimasta in sospeso la necessità di aprire un tavolo di confronto più generale per la riforma della normativa statale, il Ministero è aperto anche ad ipotesi di emendamento di alcuni articoli che prevedono l'inquadramento come Aiuti di Stato o anche ad una eventuale notifica per certezza giuridica (107.2b o di non aiuto). Per quanto riguarda il Terzo settore si è deciso di intervenire eventualmente con modifica normativa, sugli aspetti afferenti gli aiuti di stato.

Sul punto è stata data inoltre una informativa sull'iter del correttivo al decreto legislativo 117/2017:

ITER TERZO SETTORE:

12 aprile 2018 - diramato lo schema di decreto legislativo correttivo approvato in esame preliminare dal CdM il 21 marzo 2018;

8 maggio 2018 - coordinamento tecnico in cui sono stati condivisi gli emendamenti;

8 maggio 2018 - prima riunione tecnica Conferenza Unificata. In questa sede il rappresentate del Ministero ha accolto la richiesta relativa all'art. 72 comma 3 con riferimento alla previsione di una programmazione triennale. Le altre richieste di modifica del dlgs 117 non sono state accolte. In merito alla modifica dell'art. 8 del decreto correttivo relativa alla comunicazione dell'avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale, il Ministero si è impegnato ad esplicitarla nel decreto attuativo relativo all'istituzione del medesimo Registro. Con riferimento alla richiesta di modifica dell'art. 23 comma 5 il rappresentante del Ministero del Lavoro si è riservato di effettuare una verifica con il MEF, in quanto trattasi di periodo di imposta;

10 maggio 2018 - Conferenza delle Regioni e P.A. A seguito del parere negativo di Lombardia e Veneto, la Conferenza ha ritenuto di proporre la mancata intesa;

10 maggio 2018 - Punto 7) o.d.g. Conferenza Unificata - RINVIO.

4. Varie ed eventuali:

- **confronto tecnico su attualizzazione rispetto agli aiuti in più tranches.**

È necessario un chiarimento per la risoluzione pratica in particolare degli artt. 3.6 del Reg. 1407/2013 e dell'art. 7 del Reg. 651/2014 nella parte in cui, in estrema sintesi, si richiede l'attualizzazione di sovvenzioni erogate in più quote. Il tema nasce dall'analisi delle risposte in e-wiki rispetto a due Stati membri.

E' seguito un breve dibattito fra i presenti sulle possibili soluzioni tecniche, anche ai fini RNA e di certificazione della spesa con fondi SIE. Successivamente la Regione Abruzzo ha fatto presente il proprio caso sottoposto alla Agenzia per la Coesione di cui invierà l'esito.

Il coordinatore della riunione, dott. Prosperi, invierà alle regioni le risposte ai quesiti in e-wiki e la risposta della regione Abruzzo. Ha poi fatto presente che nel prossimo incontro di coordinamento si valuterà se la questione è chiara a fronte del materiale inviato o necessita di un ulteriore quesito trasversale condiviso in sede di coordinamento, tramite e-wiki.

- **censimento sgravi fiscali IRAP previsti da norma regionale - proposta metodo di lavoro.**

E' stata illustrata la proposta di lavoro, dal dott. Prosperi, coordinatore dell'incontro, rispetto al tema in oggetto, inviando una nuova tabella; alcune Regioni hanno già inviato la base giuridica regionale delle norme di sgravio IRAP, ma è necessario, ai fini di questo tavolo, il censimento, all'interno di tali elenchi di sgravi, di quelli che sono stati formalmente inquadrati con atto regionale come aiuti di Stato o che si intende inquadrare, con propria riforma, come aiuto di Stato.

E' stata segnalata, anche in linea con eventuali modifiche della normativa sul terzo settore, una riflessione sull'inquadramento degli sgravi IRAP in tema di associazioni/onlus del terzo settore; tale argomento sarà affrontato nello specifico nel prossimo coordinamento.

Il coordinamento invierà a tutte le regioni la nuova tabella da compilare per fare il censimento degli sgravi IRAP qualificati come aiuti di stato. Una volta concluso tale censimento verrà chiesto all'Agenzia delle Entrate una modifica unica ai fini della registrazione in RNA dei soli sgravi fiscali inquadrati formalmente come aiuti di stato. Si vuole concludere tale censimento entro fine giugno.

- **State Aid e-wiki ed accesso regionale come editor - procedura interna.**

Il coordinatore della riunione ha fatto presente che il DPE ha accolto la richiesta di editor unico in *e-wiki* presso le Regioni, condividendo l'individuazione di tale figura con il coordinamento interregionale (l'abilitazione non è ancora avvenuta). Ha proseguito che prima di un confronto con il DPE circa i metodi di condivisione dei quesiti, si propone come metodo di lavoro all'interno del coordinamento al fine di sottoporre i quesiti in e-wiki, salve eventuali urgenze, il seguente:

- per quesiti trasversali, prevedere una condivisione all'interno del coordinamento aiuti del testo del quesito anche rispetto a risposte già ricevute o esistenza di prassi presso le Regioni. In caso di avvallo in seduta di coordinamento, previa condivisione del quesito con il DPE, il coordinatore invierà il testo con traduzione in e-wiki.
- su domande singole da parte delle singole Regioni (con traduzione in inglese), il coordinatore (anche via email) informa il tavolo con cadenza regolare ed invia il quesito, dandone contezza al DPE.

In entrambi i casi il coordinatore condividerà gli esiti.

Il coordinatore ha evidenziato che il DPE ha informato che non vi sono quesiti regionali sospesi in e-wiki, ha proseguito che i tempi di risposta della Commissione ai quesiti sono di circa due mesi. Il coordinamento della Regione Lombardia invierà l'esito di due quesiti regionali con relative risposte. Tali modalità verranno proposte nella prossima seduta per l'approvazione da parte delle regioni.

- **Censimento delle posizioni ufficiali in tema di PMI - esempio: posizione tecnica di Regione Lombardia.**

La Regione Lombardia, mettendo a disposizione la propria proposta di posizione inviata alla Commissione, ha chiesto di condividere eventuali risposte inviate alla piattaforma della CE da altre Regioni. Dal confronto emerso al tavolo pare che nessuna regione abbia risposto al questionario.

A margine, è stata data informativa in tema di SIEG ai fini della relazione biennale dello Stato alla Commissione UE. Il coordinamento tecnico della Regione Lombardia ha riportato quanto riferito nella riunione della mattina presso il DPE rispetto ai singoli settori:

- **SIEG Ambiente** (Rifiuti, idrico), **housing sociale, sanità.** A seguito di una nota inviata dal coordinamento aiuti di stato delle Regioni e Province Autonome in data 30 marzo ai coordinatori delle Commissioni Ambiente, Infrastrutture, Trasporti e Edilizia Residenziale, Salute, volta a sollecitare una risposta dei Ministeri riguardo alla posizione che intendono assumere per la Relazione SIEG 2018, al 24 maggio 2018, è pervenuta soltanto la **posizione del Ministero dell'Ambiente per il servizio idrico integrato**, che conferma la linea già espressa nella precedente relazione, ovvero di esclusione dai SIEG. Per quanto riguarda l'**housing sociale** (unico SIEG statuito come tale da parte della normativa statale), in assenza di una richiesta ministeriale, le Regioni stanno lavorando sul modello di relazione inviato dal DPE nel 2018 al fine di inoltrare i dati reperiti su base volontaria prima possibile (al MIT ed in conoscenza al DPE). Per quanto riguarda il **servizio sanitario** il DPE non ha ricevuto informative dal Ministero, ma, stante l'esito della decisione della Commissione relativa al caso sanità/legislazione statale/normativa della Regione Lazio, non dovrebbero esservi problemi relativi alla conferma della posizione.
- **SIEG Lavoro, sociale, socio sanitario, infanzia e formazione.** Le Regioni e le P.A. hanno condiviso con il Ministero del Lavoro l'Appendice alla relazione SIEG che verrà inviata dal Ministero del Lavoro al DPE.
- **SIEG - Aeroporti.** Il Dipartimento competente in tema di aeroporti del MIT ha trasmesso al DPE le comunicazioni riferite alle 4 regioni che nella relazione precedente avevano

comunicato un SIEG in tema di aeroporti locali nel rispetto della decisione di esenzione in tema di SIEG. La Regione Lombardia ha fatto presente di aver inoltrato alle Regioni la comunicazione del Gabinetto del MIT di richiesta dati effettuata alla Conferenza delle Regioni, pur trattandosi della prima volta.

Al di fuori del censimento SIEG, vi è anche il censimento del **TPL trasporto ferroviario relativo agli aiuti per le imprese ferroviarie** come da censimento dati in SANI da parte del MISE. Il monitoraggio regionale sarà inviato al DPE entro la settimana.

In conclusione, considerato lo stallo e la difficoltà di dialogo tra amministrazioni, il coordinamento tecnico della Regione Lombardia, ha proposto una modifica del DPCM del 2015 (in tema di SIEG e relazione biennale), in quanto sul piano della Governance non è stato efficace, in riferimento ai servizi pubblici la cui base giuridica è statale anche se l'attuazione è a livello locale.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti